



## DIOCESI DI TRIVENTO

Uffici Famiglia, Scuola e Pastorale della Salute

**INCONTRO DIOCESANO DI RIFLESSIONE SUL TEMA:**

# “Maschio e femmina: la ricchezza della diversità”

Unioni civili, teoria gender e dintorni

SABATO 30 APRILE 2015

ORE 16.30

TRIVENTO (CB)

CENTRO PASTORALE DIOCESANO di Colle San Giovanni

### PROGRAMMA:

Saluti ed Introduzione

**S.E.R. Mons. Domenico Angelo Scotti**

“Diritti dell'uomo e centralità della famiglia a confronto con il dibattito legislativo attuale”.

**On. CARLO CASINI**

*Magistrato, Presidente onorario del Movimento per la Vita Italiano, Presidente onorario della Federazione Europea "One of US"*

“Maschio e femmina: la questione scientifica e le conseguenze etico-antropologiche”.

**Prof. DARIO SACCHINI**

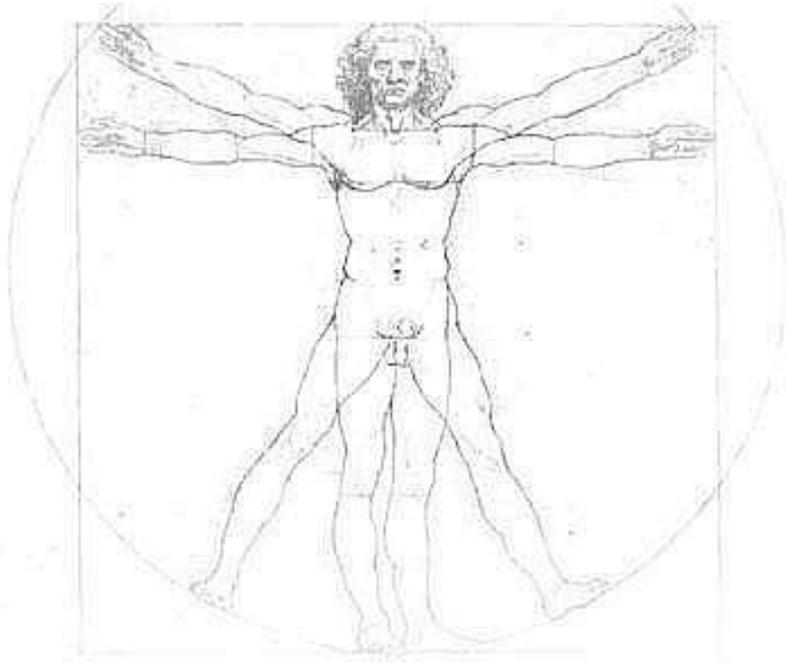
*Docente di Bioetica all'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma e Consigliere nazionale di Scienza & Vita.*

**Maschio e femmina:  
la questione  
scientifica e le  
conseguenze etico-  
antropologiche**

**Antropologia, maschile,  
femminile, sesso,  
sessualità, genere:  
questioni di contenuto e  
di contesto...**

# Lo snodo

**La questione  
dell'essere  
umano in  
quanto essere  
sessuato**



**Antropologia, maschile,  
femminile, sesso,  
sessualità, genere:  
questioni di contenuto e  
di contesto...**

# I fattori di cambiamento in tema di sessualità umana

- 1. Il multiculturalismo**
2. La situazione politica internazionale
3. Il fattore legislativo
4. L'irruzione delle bioscienze in tema di sessualità
5. I mass-media

# 1. Il fattore culturale

**Simone de Beauvoir** (1908-1986): *Le deuxième sexe* (1952)



- La donna è identica all'uomo, le “differenze” sono tutte da ricercare nei condizionamenti storico-culturali
- Per la donna emancipata, la famiglia “tradizionale” (unità coniugale e familiare) è priva di senso
- Pertanto è necessario scindere decisamente l'attività sessuale dalla procreazione
- **L'ideologia del “genere sessuale”:**  
l'equiparazione dei diversi orientamenti sessuali e delle sessualità polimorfe

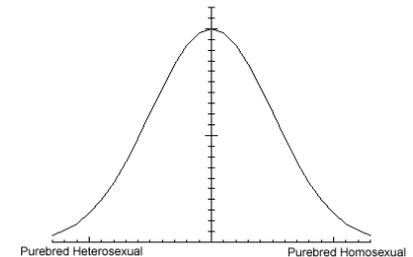
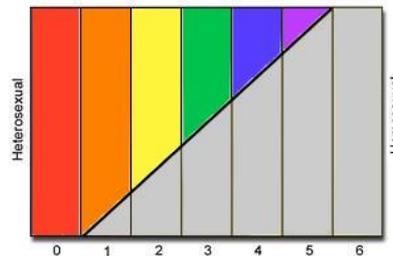
# 1. Il fattore culturale



## Rapporto Kinsey:

A.C. Kinsey (1948-1953)

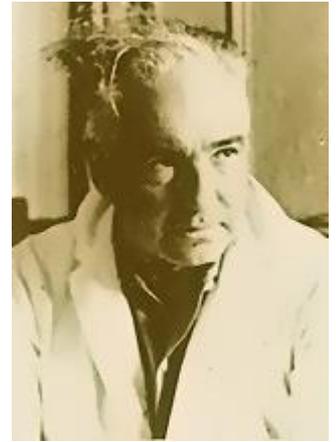
- *Comportamento sessuale dell'uomo* (1948)
- *Comportamento sessuale della donna* (1953)
- Indagine sui comportamenti sessuali degli statunitensi
- La sessualità quale espressione puramente biologica
- I cambiamenti sociali generano mutamenti di comportamento sessuale
- “*Il comportamento della maggioranza diventa la norma morale*”



# 1. Il fattore culturale

**Wilhelm Reich** (1897-1957)

*La rivoluzione sessuale* (1936)



- La sessualità ha la funzione di scarico della **libido**, vera e propria energia organica
- Eventuali ingorghi di energia psico-fisica determinano nevrosi e malattie costituzionali
- Tutto ciò che canalizza o reprime è contro-natura e antivitale

# 1. Il fattore culturale

## Il movimento femminista



- Il femminismo *liberale* e la parità di diritti (umani, sessuali e riproduttivi)
- **Il f. *radicale* e la rivoluzione sociale e sessuale (*l'ideologia del genere*)**
- Il f. *socialista* e la rivoluzione economica
- Il f. *culturale e della differenza* e il principio della cura
- L'*ecofemminismo* e il rapporto donna-natura
- Il *separatismo* e la divisione uomini-donne

# 1. Il fattore culturale

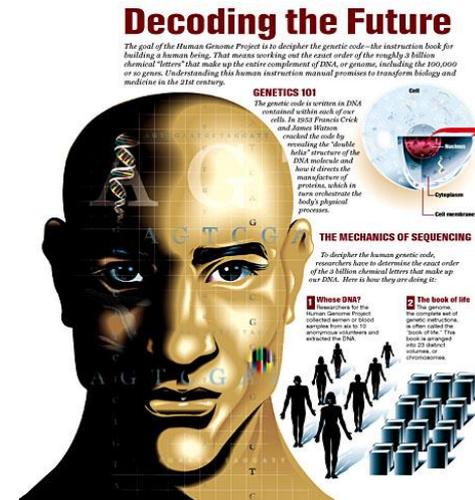
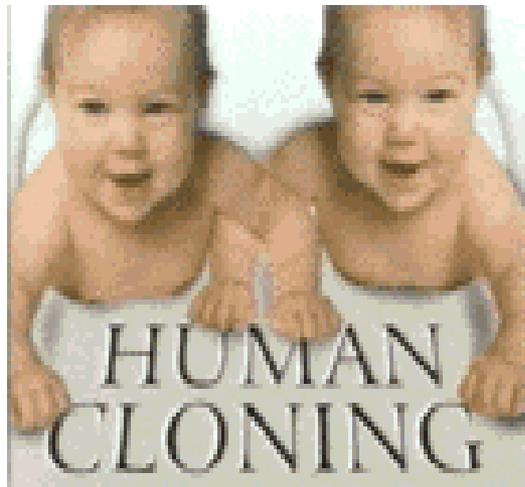
2014: il Ministero dell'Istruzione ritira i libretti «*Educare alla diversità*», stampati con il patrocinio dell'Unar, *Unione nazionale anti discriminazioni razziali* e del *Ministero delle Pari Opportunità* per la diffusione (neppure troppo velata) dell'ideologia gender a partire dalla scuola primaria, **senza alcun accordo col Ministero stesso**



# 1. Il fattore culturale



- L'emergere della **scienza quale** **“ultimo”** riferimento conoscitivo, operativo, etico nella società attuale



# I fattori di cambiamento in tema di sessualità

1. Il fattore culturale
- 2. Il fattore politico internazionale**
3. Il fattore legislativo
4. Il fattore (complicità) della scienza e della biotecnologia
5. I mass-media

# International Conference on Population and Development



## Overview

## Events on Milestones

If one were to trace the global recognition that fulfilling the rights of women and girls are central to development, many threads would lead back to Cairo in 1994.



[Special Session of the United Nations General Assembly](#)

# Il fattore politico internazionale

## Il ruolo delle Nazioni Unite



- 1. Conferenza mondiale sulla Popolazione (Bucarest, 1974)**
  - Conflitto Est-Ovest
- 2. Conferenza mondiale sulla Popolazione (Città del Messico, 1984)**
  - Sì alla pianificazione familiare (Family planning); NO all'aborto come mezzo di controllo delle nascite
- 3. Conferenza mondiale sulla Popolazione (Cairo, 1994)**
  - Sì al family planning; Sì all'aborto "sicuro" (medicalizzato); Sì alla "salute riproduttiva"
- 4. Conferenza mondiale sulla Donna (Pechino, 1995)**
  - "Salute riproduttiva" della donna. Questione del "genere"
- 5. Conferenza sullo Sviluppo sociale (Copenhagen, 1996)**
  - Priorità dello sviluppo economico-sociale sul controllo delle nascite?
- 6. Piano d'azione per la "salute riproduttiva"**

# I fattori di cambiamento in tema di sessualità umana

1. Il multiculturalismo
2. La situazione politica internazionale
- 3. Il fattore legislativo**
4. L'irruzione delle bioscienze in tema di sessualità
5. I mass-media

# **Il cambio in ambito legislativo**

1. Le Legislazioni sull'interruzione volontaria di gravidanza
2. Le leggi sulla fecondazione artificiale: ad es. UK, 1990; Italia, 2004
3. La normazione su “nuove” forme di famiglia

# **I fattori di cambiamento in tema di sessualità umana**

1. Il multiculturalismo
2. La situazione politica internazionale
3. Il fattore legislativo
- 4. L'irruzione delle bioscienze in tema  
di sessualità**
5. I mass-media

# Bioscienze e sessualità - B



- **R.G. Edwards, P. Steptoe:**
  - Nascita di Louise Brown, il primo essere umano concepito *in vitro* (1978)
  - **Separazione della dimensione procreativa da quella unitiva dell'atto coniugale**



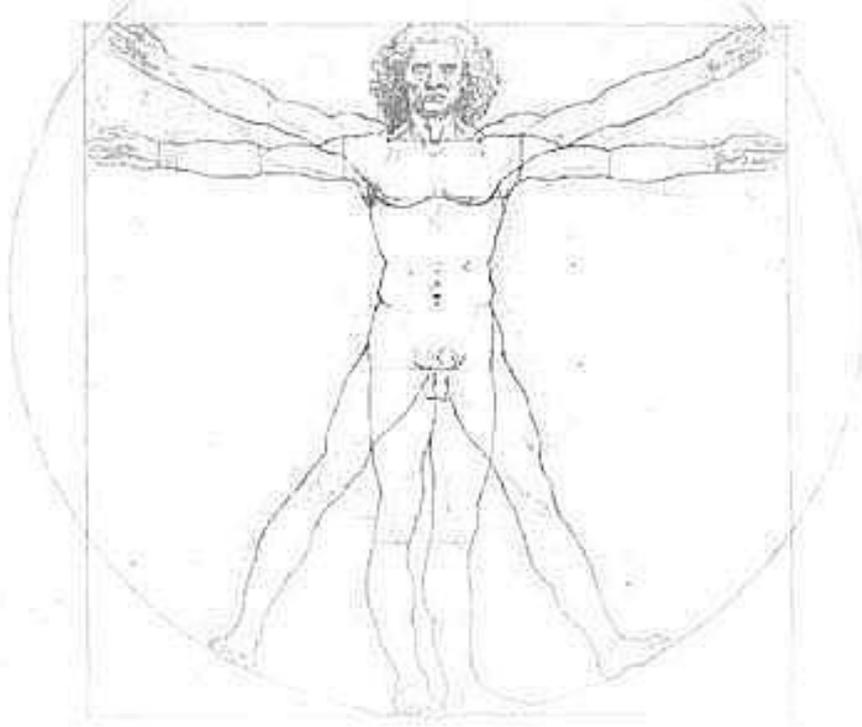
# I fattori di cambiamento in tema di sessualità umana

1. Il multiculturalismo
2. La situazione politica internazionale
3. Il fattore legislativo
4. L'irruzione delle bioscienze in tema di sessualità
- 5. I mass-media**

# I mass media

- **La adeguatezza dell'informazione** attorno alla sessualità, nei suoi aspetti storici e scientifici (ad es.: AIDS, RU 486, **il “genere”**, etc.)
- **La banalizzazione della sessualità in pubblicità:** l'accostamento di un corpo femminile/maschile (associato ad un significato erotico) al prodotto in vendita
- **La facilitazione della sessualità** (anche via Internet):
  - Il diffondersi della (pedo)pornografia
  - Call centers erotici
  - Supporti audiovisivi sempre più accessibili
  - Strumenti mediatici di facilitazione incontri e scambi di coppie, etc.

# Lo snodo



**La questione  
dell'uomo:  
il dibattito  
scientifico**

**Antropologia, maschile,  
femminile, sesso,  
sessualità, genere:  
questioni di contenuto e  
di contesto...**

# Genere (gender)

Anzitutto, “c’è stata una **proliferazione di vocaboli** strettamente connessi e in qualche modo sovrapposti nell’ambito dell’identità di **genere**” (W. Meissner, 2005)

# Genere: una rete di significati - 1

- ***Identità sessuale***: designazione estrinseca del sé come uomo o donna (indipendentemente dall'orientamento sessuale)
- ***Identità di genere***: l'esperienza interna del proprio sé come *gendered*, come una parte integrale dell'identità del proprio sé che cresce contestualmente ad esso

(W. Meissner, 2005)

# Genere: una rete di significati - 2

*Identità di genere* a sua volta distinta in:

**1. Core-gender identity** (Stoller, 1985): un immutabile **senso di essere un bambino o una bambina**, che si consolida verso la fine del secondo anno di età.

**È strettamente connessa con il substrato biologico e offre una scelta binaria di maschio o femmina, una definizione del Sé come femminile o maschile.**

# Genere: una rete di significati - 3

*Identità di genere* a sua volta distinta in :

- 2. Gender-role identity** (Person e Oversey, 1983): un senso interiore di sé come maschile o femminile, e come multideterminato da componenti biologiche, sociologiche e psicologiche

# Genere: una rete di significati - 4

- Le basi del concetto di genere si sono **spostate dal suo originario riferimento biologico** fino a quello di una categoria sociale originaria e significativa.
- Crescente **tendenza a pensare al *gender* più come a una dimensione dinamica e contestualmente determinata**, e aperta a influenze sociali e culturali, che come a una disposizione personale stabile

(W. Meissner, 2005)

# Genere: una rete di significati - 5

## La stabilità della *core-gender identity*

intesa come un aspetto dell'organizzazione del sé si oppone alla **variabilità propria del concetto di *gender-role identity***

Tale differenziazione ha importanti implicazioni nel processo di integrazione dell'identità del Sé

(W. Meissner, 2005)

**Dunque, cosa può  
intendersi con il termine  
“genere” (gender)?**

# Genere: una rete di significati - 6

- (Joan Acker, 1992): sebbene la parola *gender* sia diventata negli ultimi decenni parte integrante del linguaggio quotidiano delle scienze sociali, **“non c’è un comune modo di concepire il suo significato”**
- In sintesi, **due sono le principali accezioni del termine gender**  
(GL Fox, V. McBride Murry, 2000)

# Genere: una rete di significati – 7.1

- **Una prima ed originaria accezione di *gender***: “un prodotto di processi sociali ed una rappresentazione di significati culturali di mascolinità e femminilità”.
- In questa accezione **sexo significava natura e *gender* cultura** [...] sesso e *gender* erano concepiti come **interdipendenti ma chiaramente distinti**

# Genere: una rete di significati – 7.2

- Il *gender* è sociale, perciò variabile e soggetto a cambiamento,
- mentre il sesso rappresenta le essenziali ed immutabili differenze fisiche nell'umana riproduzione
- Così definito il *gender* chiaramente si distingue dal sesso

# Genere: una rete di significati – 7.3

- **Il sesso significa differenza tra corpo femminile e maschile**, come i genitali esterni, la produzione di ormoni, ovaie e testicoli.
- **Queste differenze definiscono le categorie binarie di maschio e femmina** e servono come segno che una persona appartiene all'una o all'altra categoria

# Genere: una rete di significati – 7.4

- Tale distinzione consente di interpretare le differenze empiricamente rilevate tra uomo e donna non solo come “una evidenza delle differenze biologiche o essenziali tra i sessi, ma *anche* come un riflesso del processo di *gender* socioculturale e politico”

(GL Fox, V. McBride Murry, 2000)

# Genere: una rete di significati – 8

- Una seconda accezione di gender è andata via via sovrapponendosi alla **prima**: *gender* sta per “ruolo sociale caratterizzato da un distinto e ben integrato complesso di atteggiamenti e comportamenti”

(GL Fox, V. McBride Murry, 2000)

# Genere: una prima sintesi

- (Acker, 1992): insoddisfazione rispetto alla distinzione/separazione tra sesso e genere
- (L. Thomson & A. Walker, 1989): “Sesso o genere sono variabili che stanno ad indicare un qualcosa, ma non siamo mai sicuri di cosa quel qualcosa esattamente sia”

# Genere: come ci si è arrivati? - 1

- **Negli anni '70 del XX secolo la divisione in due generi, basata sulle differenze biologiche degli esseri umani, era vista come una tra le più naturali categorie dell'identità.**

# Genere: come ci si è arrivati? - 2

- **La distinzione tra differenze anatomiche maschio-femmina basate sul sesso e significati socialmente determinati attribuiti a tali categorie (*gender*) è stata promossa dal movimento femminista (Ann Oakley, *Sex, gender and Society*, 1972) della “seconda ondata” (accademico) per dimostrare che poiché il dominio maschile non era basato sulla biologia, ma “culturalmente imposto”, poteva essere cambiato**

# Genere: come ci si è arrivati? – 2.1

- **Anni '70 XX secolo:** sviluppo dei *Women studies* nelle università statunitensi, divenuti oggi *Gender Studies*
- **La differenza tra i sessi sarebbe il frutto di costruzioni e stereotipi sociali:**  
relativizzazione dei caratteri, dei ruoli maschile-femminile
- **Conseguenza:** se il “genere” è contingente, occorre svilupparlo nella direzione di una maggiore uguaglianza tra uomo e donna

# Genere: come ci si è arrivati? – 2.2

- **Joan Scott (*Le genre: une catégorie utile d'analyse historique*, 1986):**
  - Il genere è un elemento costitutivo delle relazioni sociali basate sulle differenze percepite tra i sessi
  - Il genere è sempre un modo di significare relazioni di potere
  - Qualsiasi organizzazione “di genere” è basata sulla sottomissione delle donne agli uomini
  - La “sensibilizzazione al genere” in campo educativo quale mezzo per lottare contro le disuguaglianze uomo-donna

# Genere: come ci si è arrivati - 3

- La **confusione** che circonda tale distinzione teorica non ha portato benefici al progresso scientifico
- Essa è però risultata funzionale non solo alle esigenze del movimento femminista, ma anche al **transgenderismo**, movimento politico-culturale attivo a partire dagli anni '80 del XX secolo

# Genere: come ci si è arrivati - 4

- **Transgenderismo:** si batte per una **visione dell'identità di genere** non più coincidente con l'identità sessuale duale “maschio/femmina” fisiologicamente fondata,
- bensì come **un continuum** ai cui estremi vi sarebbero i concetti culturali di “maschio”/”femmina”, sulla cui base rivendicare il diritto di ognuno a posizionarsi in qualsiasi punto intermedio: transessuale, omosessuale o bisessuale...

# Genere: come ci si è arrivati - 5

- (Eve Sedgwick, 1991): “Aver iniziato a teorizzare il *gender* e la sessualità come assi di analisi distinti, sebbene intimamente connessi, è stato, certamente, un grande passo avanti per il recente pensiero lesbo e gay”

# Genere: come ci si è arrivati - 6

- (Eve Sedgwick, 1991): La distinzione teorica sembra assumere tutto il suo valore dal fatto che rappresenta un primo passo politicamente strategico verso “la decisione di rimuovere l’omosessualità dal DSM-III” nel 1980 “solo sotto intense pressioni da parte di gay attivisti al di fuori della professione”.
- **Tale alternativa appare essere più politicamente auspicata, che scientificamente fondata**

# Genere: come ci si è arrivati - 7

- Le *gender theories* sono sviluppate inizialmente secondo una logica “**strutturalista**”, nel senso che permanendo il riferimento al dimorfismo sessuale si metteva in discussione l’organizzazione sociale dei rapporti tra sessi

# Genere: come ci si è arrivati - 8

- Nella fase “**post-strutturalista**”, il *gender* è usato come critica radicale (decostruttivista) del dimorfismo sessuale in sé e del privilegio – ritenuto disastroso – assegnato all’eterosessualità
- Pertanto, “il genere è performativo e precede il sesso” (J. Butler)

**Sesso, gender, sessualità umana:**

**Fatto di natura  
o di cultura?**

# Sessualità umana: fatto di natura o di cultura?

- **sesso genetico** (o cromosomico)
- **sesso gonadico**
- **sesso ormonale e duttale**
- **sesso fenotipico** (o genitale esterno)
- **sesso cerebrale** (il corpo calloso, la modalità multitasking)
- **sesso psicologico** (intuizione, intellesione)

**Sessualità umana:  
fatto di natura o di cultura?**

***Sessuati si nasce?***

# **Sessualità umana: fatto di natura o di cultura?**

## **STRUTTURAZIONE DELL'IDENTITÀ SESSUALE TRA DETERMINISMO BIOLOGICO E DETERMINISMO AMBIENTALE**

- **Fino agli anni '40 del XX secolo → determinismo biologico**
- **Dopo gli anni '40 → determinismo ambientale**

# Categorizzazione sessuale: le evidenze scientifiche - 1

- Tre teorie (biologiche, di apprendimento sociale e dello sviluppo cognitivo) cercano di spiegare la categorizzazione sessuale della persona

# Categorizzazione sessuale: le evidenze scientifiche - 2

- **Nessuna** di esse sembra in grado **da sola** di rendere conto di tutti gli aspetti in gioco
- **Tutte insieme** possono aiutare a spiegare lo sviluppo della caratterizzazione sessuale, ciascuna con un diverso potere esplicativo a seconda dell'età del bambino o dello specifico aspetto della caratterizzazione sessuale che di volta in volta viene investigato

# Categorizzazione sessuale: le evidenze scientifiche - 3

- A dispetto di chi dichiara che la paternità, la maternità e l'infanzia sono mere costruzioni sociali vi sono **numerose ricerche che confermano il valore intrinsecamente positivo della presenza di entrambe le figure genitoriali, maschile e femminile**, per lo sviluppo del bambino ed evidenziano le carenze connesse ad una struttura familiare che non contempi entrambe.

# **Categorizzazione sessuale: le evidenze scientifiche - 4**

- **Molte altre ricerche rilevano differenze correlate al sesso in molteplici aspetti della relazione genitori-figli.**
- **Queste ricerche, unite alla difficoltà nel trovare argomenti che consentano di individuare chi tra il genitore dello stesso sesso o del sesso opposto riesca da solo a sostenere meglio lo sviluppo del bambino, sembrano provare più la bontà psicologico-evolutiva della struttura familiare tradizionalmente concepita e biologicamente fondata, che la neutralità del suo essere così ‘assortita’.**

# Categorizzazione sessuale: le evidenze scientifiche - 5

- Per il bambino l'esclusione della differenza sessuale dal rapporto genitoriale non può che rappresentare una minaccia alla "possibilità di muoversi in un contesto più ampio e completo che considera la differenza tra uomo e donna come fonte di arricchimento e sviluppo [...]. La genitorialità è molto più delle distinte ed a volte contrapposte funzioni materna e paterna, poiché presuppone una reale capacità di amore, di un amore oblativo, aperto all'altro, all'*alterità*" (Righetti et al, 2000)

# Sessualità umana tra natura e cultura - 1

“... pur ammettendo che l'origine e l'orientamento sono iscritti a livello biologico, si deve riconoscere che la sua natura non è solo di ordine biologico e la sua intensità non è quantificabile tenendo presente solo questo livello..”

(A. Serra, 1994)

## **Sessualità umana tra natura e cultura - 2**

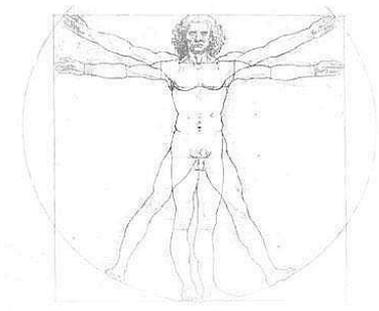
**“... Nel suo caratterizzarsi ed esprimersi intervengono altre componenti di ordine psicologico e mentale, derivanti dalle relazioni che si stabiliscono tra il soggetto umano, e l’ambiente familiare e socio-culturale, nel quale è concepito, nasce e cresce e dall’esercizio della propria capacità razio-cinativa e volitiva che si sviluppano attraverso l’apprendimento e l’educazione “**

(A. Serra, 1994)

# Sessualità umana tra natura e cultura - 3

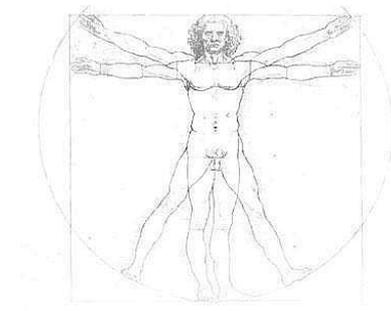
“I conclude that learning from experience plays a critical role in the organisation of sexual motivation and psychosexual differentiation. Specifically, learning appears to provide an essential link between biological predispositions and mature sexual preferences...”

(J.C. Woodson, Neurosci. Behav. Rev. 2002; 26: 69-80)



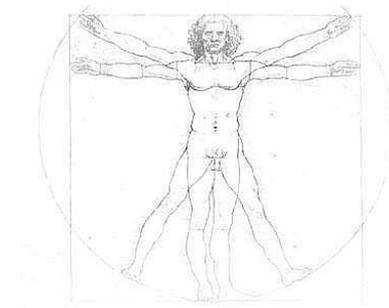
**Quale concezione dell'uomo  
riflette più adeguatamente  
la realtà della sua  
“complessità”?**

# Una necessità...



- La necessità di recuperare **l'uomo nella sua interezza** (corpo e soggettività)
- Superando:
  - **le frammentazioni** (l'uomo è “solo” una parte di sé)
  - **le separazioni**: del corpo dalla persona, dell'ambiente dalla natura

# Le dimensioni fondamentali dell'umano



- La **corporeità**

- *Körper e Leib*

- **Sessualità:**

- **conformazione strutturale della persona**

- **differenza (maschio/femmina)**

- **complementarità**

- La **storicità**: *libertà “per”*

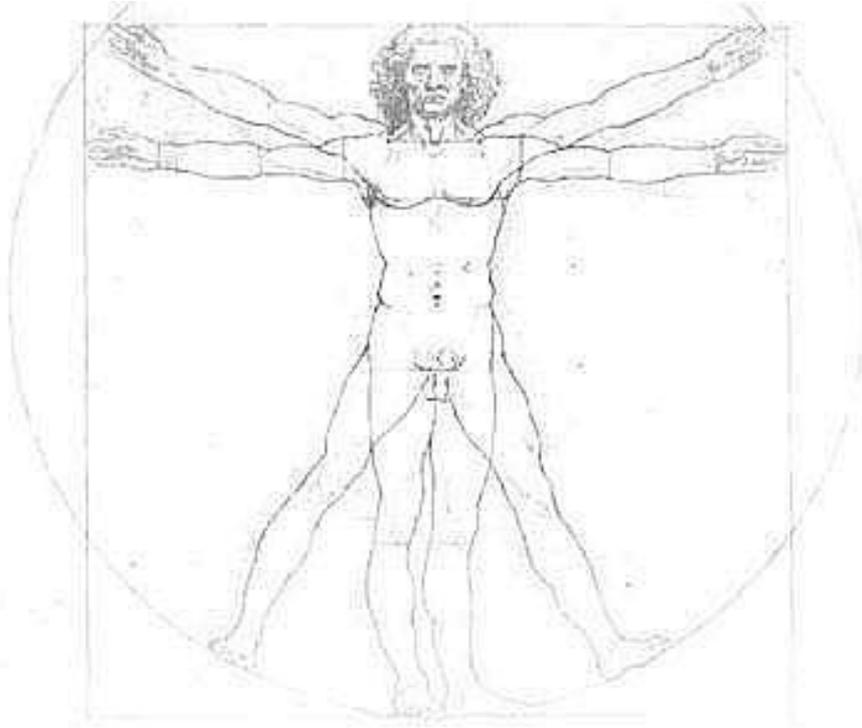
- L'**intersoggettività**: il rapporto “significato” con il mondo

# **Genere: una seconda sintesi**

**Ammettere che l'uomo abbia  
una natura sessuata maschio-  
femmina**

**che è influenzata dal contesto  
(socio-culturale) in cui il  
soggetto vive**

# Lo snodo



**La questione  
dell'uomo:  
il dibattito  
etico**

# Sesso/genere/sexualità: questione eticamente non irrilevante - 1

## La visione **naturalistica**

- l'uomo è “solo” un animale biologico molto complesso sottoposto alla pressione evolutiva
- I sistemi politici, religiosi e morali sono solo il frutto di un sofisticato modo di esprimere le leggi tipiche della evoluzione biologica
- Dunque, saranno adeguate le visioni morali (individuali e sociali) che assecondano la pressione evolutiva

# Sesso/genere/sexualità: questione eticamente non irrilevante - 2

## La visione **autonomia-centrata**

- l'autodeterminazione e l'utilità individuale quale valore primo, irrinunciabile e giustificante la qualità morale della scelta

## La visione **ultraumana**

- La cyberantropologia (human enhancement, robotica)

# Sesso/genere/sexualità: questione eticamente non irrilevante - 3

## La visione **personalista**

- l'uomo nella sua natura integrata di corporeità e soggettività maschile-femminile
- Natura umana calata in un contesto relazionale ove è chiamato ad identificarsi ed a compiersi come maschio o femmina in una logica di differenza e di complementarietà

